



STOP HIV

**Informare la popolazione sui servizi sanitari
che si occupano della prevenzione dell'AIDS.
Promuovere il test dell'HIV**



INDICE

4

Che cos'è l'AIDS

Che cosa si intende per periodo di incubazione e periodo di latenza

5

Cos'è l'HIV

Che cosa significa essere sieropositivo all'HIV?

Come si trasmette?

7

Cos'è il test per l'HIV

Modalità di esecuzione del test

Perché fare il test?

10

Domande frequenti sull'AIDS

12

Miti e verità

13

Dove fare il test in provincia di Catania

14

Numeri utili

Servizi Tossicodipendenze (Ser.T.)

I consultori familiari

19

Il Progetto

Finalità

Azioni e strategie

22

Azioni e strategie di comunicazione

Peer Education per gli istituti superiori

Che cos'è l'AIDS

AIDS è una sigla che indica la Sindrome da Immunodeficienza Acquisita: una malattia causata dall'HIV, un virus che attacca alcune cellule del sistema immunitario riducendo gradualmente le capacità difensive dell'organismo.

Oggi nel mondo ci sono 36,7 milioni di infetti da HIV, con 2,1 milioni di nuovi casi ogni anno (2015). Sono giovani, adulti, donne, uomini e bambini.

Oggi in Italia si contano oltre 120.000 sieropositivi. Dal 1982 ad oggi sono stati registrati circa 68.000 casi di AIDS e 43.683 morti. Nel solo 2015 sono state riportate 3.444 nuove diagnosi di infezione.

Oggi a Catania i sieropositivi, cioè quelli sotto costante osservazione clinica o in terapia, sono circa 800. Alcune stime indicano in 1100-1200 il numero delle persone realmente infette: alcune centinaia di persone, quindi, probabilmente non sanno di essere sieropositivi. È verosimile che molte di queste si siano infettate in un'età compresa tra 15 e 29 anni.

*Fonte: Centro Operativo AIDS (COA) – ISS
Serv. Epidemiologia e Prevenzione - ASP CT*

Che cosa si intende per periodo di incubazione e periodo di latenza

Il periodo di incubazione (da 2 a 6 settimane) è il tempo trascorso tra il contagio e le manifestazioni cliniche acute dell'infezione da HIV. L'infezione può essere del tutto **asintomatica** o, in altri casi, ha sintomi simili a quelli di una comune influenza.

Il periodo di latenza è il tempo trascorso tra il contagio e le manifestazioni cliniche di AIDS. Questo periodo, asintomatico, dura anche molti anni (anche fino a 20 anni) ed è molto variabile da persona a persona.



Che cos'è l'HIV

L'HIV è un **virus** ad RNA che infetta prevalentemente le cellule del sistema immunitario e in particolare i linfociti CD4, fondamentali per la regolazione delle difese immunitarie.

Che cosa significa essere sieropositivo all'HIV?

Significa avere nel proprio sangue gli anticorpi specifici contro l'HIV: l'infezione è quindi in atto ed è possibile trasmettere ad altri il virus. Le persone sieropositive non hanno automaticamente l'AIDS perché il virus può rimanere a lungo inattivo, ma sono in grado di trasmettere il virus pur non manifestando i sintomi della malattia.

Come si trasmette?

L'infezione è trasmissibile per contatto diretto con liquidi biologici infetti (sangue, sperma, secrezioni vaginali e latte materno) attraverso ferite o lesioni anche non visibili delle mucose.

La trasmissione del virus con conseguente infezione può avvenire:

- Per rapporti sessuali penetrativi (omosessuali ed eterosessuali) **non protetti***
- Per contatto con sangue infetto (**scambio di siringhe**, trasfusioni di sangue)
- Al momento del parto o durante l'allattamento

- * I rapporti anali sono a maggior rischio perché la mucosa anale è molto delicata e in tale pratica si possono creare delle microlesioni che potrebbero aumentare il rischio di trasmissione del virus.



PUOI CONTAGIARTI CON L'HIV CON... YOU CAN GET HIV VIA...



Sesso non protetto
Unprotected sex



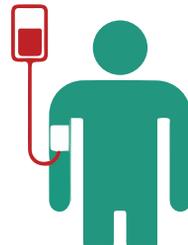
Gravidanza, parto
o allattamento madre
infetta
Pregnancy, childbirth
breastfeeding



Droghe iniettive
Injecting drugs



Lavorare nella sanità
Working in healthcare



Trasfusioni di sangue
e trapianti
di organi/tessuti
Blood transfusion
& organ/tissue
transplant

IL VIRUS HIV NON SI TRASMETTE CON... HIV IS NOT TRANSMITTED BY...



Morso di insetti
Insect bites



Uso del WC
Toilet seats



Baci
Kissing



Condivisione posate
Sharing cutlery



Tocandosi
Touching

Cos'è il test per HIV

È un test che si esegue con un semplice prelievo di sangue ed ha lo scopo di ricercare gli anticorpi prodotti contro il virus HIV. La presenza di questi anticorpi nel sangue, prodotti dal nostro sistema immunitario dopo essere venuto a contatto con il virus HIV, rileva l'esistenza dell'infezione (sieropositività).

Si definisce **periodo finestra** il tempo che intercorre fra il momento del contagio e l'effettiva comparsa nel sangue degli anticorpi contro l'HIV.

Se durante questo periodo una persona si sottopone al test può risultare sieronegativa pur avendo contratto l'infezione ed essere in grado di trasmetterla. Questo periodo può arrivare fino a 3 mesi per i test di terza generazione e fino a circa un mese per i test di quarta generazione. Per tale motivo può essere richiesto più di un prelievo di sangue a distanza di settimane o di mesi da un eventuale contatto a rischio prima di poter escludere un eventuale contagio.

Non è obbligatorio sottoporsi al test, ma viene raccomandato quando si teme di aver contratto l'infezione in seguito ad un comportamento a rischio. Il test, se richiesto, può essere effettuato in **forma anonima**.

CONTAGIO INFECTION	FAI IL TEST STAY TESTED	
0-13 Giorni/Days	Periodo finestra Windows period	Non diagnosticabile ma contagiosa Undetectable but infectious
14-20 Giorni/Days	Comparsa antigene p24 nel sangue P24 antigen starts to appear in blood	Rilevabile dal test di 4ª generazione Detectable by 4ª generation test
Dal/From 21 Giorni/Days	Comparsa anticorpi nel sangue Antibodies start to appear in blood	Rilevabile dal test di 3-4ª generazione Detectable by 3-4ª generation test

Modalità di esecuzione del test

Secondo quanto sancito dalla Legge 135 del 1990 e dal decreto legislativo n. 124 del 1998, l'esecuzione del test dell'HIV deve rispondere ai seguenti criteri:

Facilità di accesso e gratuità

L'accesso al test per HIV deve essere semplice e il test deve essere offerto gratuitamente e senza ricetta medica.

Consenso e riservatezza

Il test deve essere effettuato previo il consenso scritto della persona interessata, salvo "motivi di necessità clinica" nell'interesse del paziente stesso (es: Urgenze). Deve essere garantita la riservatezza e la comunicazione dei risultati può essere fatta esclusivamente alla persona che ha eseguito il test. I centri che offrono il test devono garantire la possibilità di esecuzione del test in forma anonima.

Counseling pre e post test

Al momento dell'effettuazione del test devono essere fornite informazioni sull'HIV (modalità di contagio e di prevenzione) e sul test eseguito (significato e conseguenze). Al momento della consegna dei risul-

tati (negativi o positivi), deve essere offerta una corretta informazione (ripetizione del test, esecuzione test di conferma, offerta supporto psicologico).

Test sui minori

In Italia i minori possono eseguire il test per HIV solo con il consenso dei genitori o del tutore.

Test per gli stranieri

Il test deve essere offerto agli stranieri temporaneamente presenti sul territorio (ovvero persone non italiane prive di permesso di soggiorno, richiedenti asilo, ecc.) con le stesse modalità rese disponibili al resto della popolazione.

Test in gravidanza

Offerta attiva del test in tutte le donne in gravidanza, nonché alle donne che chiedono l'interruzione volontaria della gravidanza.

Test per i tossicodipendenti

Il test va offerto attivamente a tutte le persone che afferiscono ai servizi per il trattamento delle dipendenze.

Perché fare il test?

"Ho scoperto di essere sieropositivo meno di un mese fa. [...] Io, nella mia sfortuna, sono stato estremamente fortunato avendo scoperto l'infezione subito. [...] Perché vi racconto questo? Perché è inutile pensare troppo a se sia giusto o meno fare il test. Avete avuto rapporti sessuali non protetti? Andate subito a fare il test senza temere l'esito. Come ha detto la mia dottoressa, quanto prima si scopre l'infezione tanto migliore sarà la vostra vita da sieropositivi".

La testimonianza di Luca dimostra che molte persone pur essendo consapevoli di avere avuto dei comportamenti a rischio rinunciano a fare il test. Uno degli errori più diffusi è pensare che il virus dell'HIV sia lontano da noi o che colpisca solo determinate categorie di persone.

Si stima che la maggior parte dei nuovi casi di infezioni siano trasmesse da sieropositivi inconsapevoli.

Chiunque abbia fatto sesso non protetto, abbia scambiato siringhe, abbia avuto contatto con sangue o emoderivati, anche per motivi professionali, è a rischio di aver contratto l'HIV.

Sapere subito di essere positivo ti permette di tenere sotto controllo il virus, di avere una vita normale e di ridurre sensibilmente la possibilità di contagiare altre persone. Una diagnosi tardiva (spesso in stato di AIDS) dovuto alla cultura del "non mi riguarda" o "non riguarda quella persona" può causare dei seri danni alla tua salute e a chi ti sta vicino.



Domande frequenti sull'AIDS

Quanto vive il virus fuori dall'organismo umano?

L'HIV è un virus poco resistente all'ambiente esterno: non resiste all'essiccamento, ai raggi ultravioletti del sole, all'alcol e alla varecchina. Esposto all'aria aperta il virus muore in 20-30 minuti.

Cosa si intende per uso corretto del preservativo?

Il preservativo deve essere conservato in luogo fresco e asciutto e non deve venire a contatto con oggetti acuminati (unghie, anelli, ecc). È necessario togliere il preservativo subito dopo l'eiaculazione e tenerlo aderente alla base del pene in modo che durante l'estrazione non si sfili.

Quali liquidi biologici trasmettono il virus?

Il sangue, lo sperma, il liquido pre-eiaculatorio, le secrezioni vaginali ed il latte materno. Altri liquidi biologici possono contenere il virus in quantità infinitesimali o minime. Non sono in grado di trasmettere il virus: le lacrime, il sudore, l'urina, la saliva, le feci, le secrezioni nasali e il vomito.

Qual è la percentuale di fallimento dell'azione preventiva del profilattico?

Se si esclude l'uso scorretto e non si utilizzano profilattici extrasottili, scaduti o fabbricati con prodotti naturali, la percentuale di fallimento è inferiore al 3%.

Le pratiche di petting possono trasmettere l'infezione da HIV?

Il petting (baci, carezze, masturbazione, sfregamento dei genitali, che non comportano un rapporto penetrativo o oro-genitale) non viene considerato a rischio per la trasmissione dell'HIV.

La Fellatio (stimolazione orale del pene) è un rapporto a rischio per la trasmissione dell'HIV?

La fellatio o stimolazione orale del pene è considerata una pratica a basso rischio. Tutta-

via il rischio aumenta se c'è contatto tra lo sperma e le mucose della bocca. Nel caso in cui ci sia il contatto, il rischio riguarda la persona che pratica la fellatio. È più sicuro praticare la fellatio con il preservativo, qualora si decida di non utilizzarlo, bisogna evitare l'eiaculazione in bocca.

Il Cunnilingus (stimolazione orale della vagina) è un rapporto ad alto rischio per prendere l'HIV?

Il cunnilingus o stimolazione orale della vagina è un comportamento considerato a basso rischio, dato che le secrezioni vaginali contengono una ridotta quantità di virus. Il rischio può essere aumentato durante il ciclo mestruale. Anche in questo caso il rischio riguarda la persona che pratica il cunnilingus. È possibile proteggersi utilizzando il dental dam, una pellicola in lattice adatta a queste pratiche; in mancanza di questa si potrebbe utilizzare anche una normale pellicola trasparente per alimenti.

L'Hiv si trasmette con i contatti quotidiani?

No, il virus dell'Hiv non si trasmette bevendo dallo stesso bicchiere o mangiando dallo stesso piatto, né utilizzando i servizi igienici in comune, né scambiandosi baci e abbracci. Nessun familiare di una persona sieropositiva è stato mai infettato.

Il test per l'HIV è gratuito?

Si e non richiede la ricetta medica.

Il test per l'HIV è anonimo?

È garantita la riservatezza ed a richiesta l'anonimato.

Esiste un vaccino per l'HIV?

No, non esiste al momento nessun vaccino efficace contro l'HIV. L'unico modo per proteggerti è quello di avere rapporti protetti ed utilizzare siringhe sterili monouso.



Miti e verità

Non ho bisogno di fare il test per l'HIV, è impossibile che io sia stato contagiato.

Fare il test non costa nulla... proteggi te stesso e gli altri.

Sono sposato o ho un rapporto stabile, quindi, non ho bisogno di fare il test.

La fedeltà del proprio partner non è mai sicura al 100%. Sono ancora molte le persone infettate dal partner.

Non faccio il test per evitare l'ansia dell'attesa del risultato.

Meglio affrontare il problema subito per evitare maggiori danni in futuro. Il risultato viene consegnato generalmente entro una settimana.

Se risultato negativo, non mi devo più preoccupare.

Se continui ad avere comportamenti a rischio (Es: sesso non protetto, scambio di siringhe...) devi fare il test regolarmente.

Non faccio il test perché ho paura del giudizio degli altri.

Il personale sanitario è tenuto a rispettare la tua privacy.

Perché devo fare il test se tanto morirò di AIDS?

Essere affetti da HIV non significa avere l'AIDS. Una terapia precoce ti permette di costruire una normale vita lavorativa e familiare, con un'aspettativa di vita paragonabile alla popolazione generale.

Oggi non si muore più di AIDS quindi perché proteggersi?

Con la terapia la mortalità per AIDS si è ridotta drasticamente, ma se non curata, continua ad essere potenzialmente mortale

Se una persona è affetta da HIV si vede.

FALSO! Non è possibile capire se una persona è sieropositiva dall'aspetto fisico.

Dove fare il test nella Provincia di Catania

Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro

Via Messina, 829
U.O.C. Malattie Infettive
Tel. 095 7262020-1
dal Lunedì al sabato 9.30/11.30

ARNAS Garibaldi - Nesima

Via Palermo, 636
Tel. 095 7598453
Ambulatorio immigrati/servizio sociale
Tel. 095 7598448-9
U.O.C. Malattie Infettive
Tel. 095 7598650
dal Lunedì al Venerdì 10.00/13.00

Azienda Ospedaliera Policlinico Vitto- rio Emanuele - Presidio Ospedaliero «Ferrarotto Alessi»

Via Salvatore Citelli, 31
U.O.C. Malattie Infettive
Tel. 095 7435959
dal Lunedì al Venerdì 9.00/12.00

Presidio Ospedaliero «Gravina e Santo Pietro» di Caltagirone

Via Portosalvo, 9 Caltagirone
U.O.C. Malattie Infettive

Tel. 0933 39021
dal Lunedì al Sabato 8.00/10.30

Centro Regionale HIV II Livello - Dipar- timento Scienze Mediche Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia"

Via Santa Sofia n.87
Tel. 095 3782087
dal Lunedì al Sabato 8.30/13.30
(solo test di conferma)

In tutte le strutture:

- Non è necessaria la prenotazione
- Non è necessaria la ricetta medica
- Counseling
- Test di IV generazione

**In Sicilia ogni
2 Giorni
una persona scopre
di essere affetto da HIV
FAI IL TEST!**

Numeri utili

Servizi Tossicodipendenze (Ser.T.)

Ser.T. Catania 1

Via Valverde, 4 Catania

Tel. 095 2545943

Lun-Gio 7.30/19.30; Ven 7.30/15.30

Prelievi per utenti e familiari (Mar e Gio 7.30/9.00)

Ser.T. Catania 2

Via Sardo, 20 Catania

Tel. 095 2542626

Numero Verde 800 218140

Lun-Ven 8.00/14.00;

Mar e Mer 15.00/18.00 (su appuntamento)

Non si effettua il test

Ser.T. Catania 3

Viale Vittorio Veneto, 31 Catania

Tel. 095 2545030-2545044-2545390

Lun-Ven 8.00/13.30; Mer 15.30/18.00

Non si effettua il test

Ser.T. Acireale

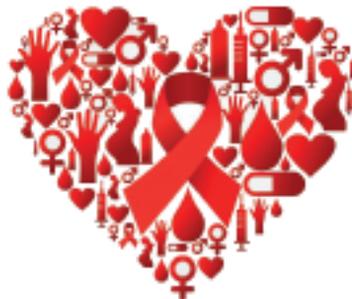
Via Martinez, 19 Acireale

Tel. 095 7677867-94

Lun-Mer 7.00/13.30;

Mar e Gio 14.30/18.00

Prelievi per utenti e familiari



Ser.T. Bronte

Via Marziano, 40 Bronte

Tel. 095 7746520-18

Lun-Ven 8.30/13.30;

Lun e Mer 14.30/17.30

Non si effettua il test

Ser.T. Caltagirone

Via Madonna della Via, 161/a Caltagirone

Tel. 0933 57347

Lun-Ven 8.00/14.00;

Mar e Gio 15.00/19.00

Non si effettua il test

Ser.T. Camporotondo

Via P. Borsellino, 2 Camporotondo

Tel. 095 7502555/6

Lun-Ven 8.00/14.00; Mar 16.00/20.00;

Gio 19.00/20.00

Non si effettua il test

Ser.T. Giarre

Piazza G.Verga, 9

Tel. 095 7782692-84

Lun-Ven 8.30/13.15; Mar 8.30/9.00

Mer 8.30/12.15; Gio 8.30/12.15 e
15.30/18.00; Ven 8.30/13.15

Prelievi per utenti e familiari

Ser.T. Paternò

presso Presidio Ospedaliero SS. Salvatore
Via Livorno, s.n.

Tel. 095 7975277-6-24

Lun-Ven 8.00/14.00; Lun 15.30/19.00

Non si effettua il test



Consultori familiari

Acicastello

Via Stazione, 3

Tel. 095 7677701 (Lun, Gio e Ven)

Tel. 095 7677705 (Mar e Mer)

Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.30/18.00

Acicatena

Via D'Agostino, 35 - tel. 095 804854

Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.00/17.30

Acireale

Via Martinez, 19 - tel. 095 7677976

Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.30/18.30

Adrano

Piazza S. Agostino - tel. 095 7716301-54

Lun-Ven 9.00/13.00; Mar 15.00/17.30

Belpasso Etna Sud

III Retta Ponente, 253 - tel. 095 913811

Lun-Ven 8.30/12.30

Lun/Mar/Gio 16.30/19.30 (spazio giovani)

Biancavilla

Via C. Colombo, 104 - tel. 095 7716811 Gi-
necologo tel. 095 7716815

Infermiere tel. 095 7716818

Psicologo tel. 095 7716814

Lun-Gio 9.00/13.00; Gio 15.00/17.00;

Bronte

Via Catania, 3 - tel. 095 7746424
Lun-Ven 8.30/13.00; Lun 15.00/18.00

Caltagirone

Via Porto Salvo, 1 Palazzo Clementi P.O.
Gravina - tel. 0933 39532
Lun-Ven 8.30/12.30; Mar 16.00/17.30

Catania

Via Bambino, 32- tel. 095 2545371-2-3
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.30/18.00

Catania Borgo Consolazione

Viale Fleming, 24 Ospedale ex S. Luigi
Tel. 095 8250203
Ginecologo tel. 095 8250200
Ass. Sociale tel. 095 8250194
Psicologo tel. 095 8250199
Lun-Ven 9.00/13.00;
Mar 16.00/18.00

Catania Fossacreta

Via Terreforti, 9/c - tel 095 451624
Lun-Ven 9.00/12.00; Lun-Mer 16.30/19.00

Catania Librino

Stradale San GiorGio, 105
Tel. 095 09389755-7
Lun-Ven 8.30/13.00;
Mer 15.00/18.00

Catania Trappeto Nord

Via Galermo, 254
Tel. 095 511000, 095 2540500
Lun-Ven 8.30/13.00;
Gio 15.00/17.30

Catania via D'Annunzio

Via D'Annunzio, 60
Tel. 095 2545322 - 095 2545323
Lun-Ven 8.30/13.00;
Mar 15.30/18.00

Catania via Orfanelli

Via Orfanelli, 36 - tel. 095 2545510
Ginecologo tel. 095 2545512
Lun-Ven 8.30/13.00;
Mar 15.00/18.00

Catania via Praga

Via Praga, 2 - tel. 095 2545401/0
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.30/18.00

Fiumefreddo

Via Diaz, 30
Tel. 095 646274 - 095 7782321
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.00/18.00

Giarre

Via Forlanini, 1
Tel. 095 7782079-36
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.30/17.30

Grammichele

Piazza Marconi, 1
Ass. Sociale tel. 095 7943345
Ginecologo tel. 095 7943340
Infermiere tel. 095 7943330
Lun-Ven 8.30/12.30; Mar 15.00/18.00

Linguaglossa

Piazza San Rocco, 15
Tel. 095 7782479-3
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.00/17.30

Militello

Via R. Margherita c/o Ospedale
Tel. 095 7943157-47-49
Lun-Ven 9.00/13.00; Mar 15.00/18.00

Mirabella Imbaccari

Via Scollo, 2
Ass. Sociale tel. 095 7943292
Infermiere tel. 095 7943291
Lun-Ven 8.30/12.30; Mar 15.00/18.00

Misterbianco

attualmente in via D'Annunzio, 60 Catania
Tel. 095 2545538-71-72
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.00/18.00

Palagonia

Via Sondrio, 1 - tel. 095 7955354
Lun-Ven 9.00/12.30; Mar 15.00/17.00

Paternò

Via Massa Carrara, 5
Tel. 095 7975025-26; 095 7975287-88
Lun-Ven 8.00/13.00; Mar 15.00/18.00

Pedara

Via Etna, 56
Tel. 095 7027008-7
Lun-Ven 9.00/12.00; Mar 15.30/18.00

Ramacca

Piazza Cavallotti, 1 - tel. 095 653277
Lun-Ven 9.00/13.00; Mar 14.30/17.30

Randazzo

Piazza Ospedale, 2 - tel. 095 7746647
Lun-Ven 8.30/13.00; Mer 15.00/17.00



Riposto

Via Roma, 36 - Tel. 095 7782401-3
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.00/18.00

Gravina c/o Sant'Agata Li Battiati

Via Sangiuliano, 24/a - Tel. 095 7502025-7-3
Lun-Ven 8.30/13.30; Mar 15.00/18.00

San Giovanni La Punta

Via Duca d'Aosta, 43/b
Ass. Sociale tel. 095 7502225
Infermiere tel. 095 7502226
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.30/18.00

Santa Venerina

Traversa via Mazzini - tel. 095 954717
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.00/17.30

Scordia

Via Barchitta, 2 - tel. 095 7943705
095 7943706
Lun-Ven 9.00/12.30; Mar 15.00/17.30

Tremestieri

Via Puleo, 1 - tel. 095 7502310
Lun-Ven 8.30/13.00; Mar 15.30/17.00

Vizzini

Via Roma, 4 - tel. 0933 962197
Lun/Ven 8.00/13.00; Mar 14.30/17.30



**KEEP
CALM
AND
STOP
HIV**

Il progetto

Il progetto “Diagnosi infezioni da HIV” dell’U.O. Educazione e Promozione della Salute Aziendale ASP Catania, intende realizzare percorsi formativi per gli operatori sanitari, medici di medicina generale, operatori sociali, svolgere una campagna di comunicazione per aumentare la conoscenza del rischio da infezione da HIV e promuovere l’accesso al test.

Premessa

Si stima che circa il 20% dei soggetti infetti non sa di essere stato contagiato. Secondo i dati forniti dal Centro Operativo AIDS (COA), nel 2015 in Sicilia erano circa 4.500 le persone affette da HIV e sono oltre 200 le nuove diagnosi ogni anno. L’età mediana era di 39 anni per i maschi e di 36 anni per le femmine, tuttavia il numero maggiore di nuovi casi è stato osservato tra le persone di 25-29 anni. La maggioranza delle nuove diagnosi di infezione da HIV era attribuibile a rapporti sessuali non protetti. È necessario, quindi, promuovere il test dell’HIV per diminuire il numero dei sieropositivi inconsapevoli e informare la popolazione sui corretti stili di vita al fine di ridurre il rischio di contrarre una malattia sessualmente trasmissibile.

L’equipe multidisciplinare

Il progetto si avvale di un’equipe multidisciplinare composta da un medico, un educatore professionale, un assistente sociale e un esperto in multimedialità.

Destinatari del progetto

Medici ospedalieri, medici di base e specialisti convenzionati, i laboratori di analisi accreditati, gli operatori delle case circondariali, gli operatori socio-sanitari e i volontari. La campagna di promozione interesserà tutta la popolazione residente in provincia di Catania.

Finalità

Contenere la diffusione del virus e far conoscere agli utenti l'esistenza dei centri sanitari che si occupano di prevenzione dell'infezione da HIV.

Obiettivi principali

- Incremento numero diagnosi
- Incremento diagnosi precoci
- Sviluppo di un atteggiamento di vigilanza e di maggiore consapevolezza da parte del personale sanitario dell'ASP di Catania
- Censimento dei punti di accesso al test e redazione Carta dei Servizi
- Proposta di una procedura per uniformare le modalità di offerta del test nei Presidi Ospedalieri nel territorio dell'ASP di Catania

Obiettivi secondari

- Favorire la consapevolezza del rischio personale di contrarre l'infezione da HIV
- Promuovere la conoscenza dei comportamenti atti ad evitare il contagio

Azioni e strategie

Lo svolgimento del progetto si articolerà attraverso le seguenti fasi:

Le FASI 1, 2 e 3 (gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto, comunicazione delle attività e dei risultati del progetto, monitoraggio e valutazione) saranno trasversali e verranno svolte durante tutta la durata del progetto.

Nella FASE 4 (avvio del progetto, individuazione e formazione dei destinatari)



verrà individuato il personale da coinvolgere negli eventi formativi e la condivisione di un protocollo operativo per la gestione del test. Avvio della formazione con particolare attenzione al counseling pre e post test, del consenso informato e la comunicazione dei risultati.

Nella FASE 5 (campagna di comunicazione) la campagna di comunicazione, della durata di sei mesi prevedrà l'uso di manifesti, locandine e opuscoli da distribuire in ospedale e sul territorio. Inoltre verrà avviata una campagna di comunicazione social utilizzando i social network più diffusi (Facebook, Instagram).

Nella FASE 6 (progetto di Peer Education "Stop HIV: cosa sapere... cosa fare") verranno svolti degli interventi educativi in istituti scolastici superiori coinvolgendo docenti, tutor e studenti peer educators.

Nella FASE 7 (individuazione popolazione target ed esecuzione del test) verrà svolta un'attività di offerta attiva del test rapido per l'HIV nelle popolazioni a rischio.

Collaborazioni

Per la realizzazione del progetto è stato costituito un gruppo di lavoro di esperti infettivologi, epidemiologi, ricercatori e medici di medicina generale nonché operatori socio educativi e volontari.



Azioni e strategie di comunicazione

Produzione e revisione dei contenuti informativi, della raccolta ed elaborazione dei dati epidemiologici relativi ai test effettuati nella provincia di Catania nell'ultimo triennio. Confronto costante con gli istituti di istruzione superiore e con gli studenti al fine di far trasferire ai coetanei contenuti e strategie efficaci per favorire scelte di vita salutare.

Redazione di una carta dei servizi al fine di far conoscere i punti di accesso HIV e le modalità di effettuazione del test.

Selezione delle strategie opportune per diffondere la campagna utilizzando il web nonché la stampa di locandine e dépliant da distribuire presso gli studi medici di base, i distretti sanitari, le scuole, le carceri, i centri di accoglienza, i luoghi di incontro e intrattenimento, ecc.

Incontri informativi mirati nei confronti dei soggetti e delle comunità o collettività considerate a rischio.

Dettaglio degli interventi promozionali:

- Pagina Facebook
- Interventi su social network
- Depliant informativo
- Locandine presso studi medici ed enti e associazioni
- Articoli su internet e quotidiani
- Circuitazione video e foto su web
- Brochure guida per insegnanti e studenti
- Concorso "corti tra pari"



Stop HIV@stophivcatania



Peer Education per gli istituti superiori

Finalità

Il progetto di Peer Education, **STOP HIV: «cosa sapere...cosa fare»** proposto dall'Unità Operativa Educazione e Promozione della Salute Aziendale - ASP Catania, prevede la formazione di gruppi di ragazzi (peer educators) disponibili alla costruzione di nuove forme di comunicazione con i loro pari, di occasioni di incontro e di dialogo su tematiche di interesse comune. La finalità del progetto è di modificare gli atteggiamenti rispetto all'esposizione al rischio delle malattie sessualmente trasmissibili, di promuovere un corretto stile di vita con particolare attenzione agli aspetti psicologici, relazionali e affettivi legati alla sessualità e di fornire informazioni utili sul tema dell'HIV.

Obiettivi

Alla fine degli incontri di formazione i peer educator saranno in grado di:

- Sostenere le proprie opinioni nel gruppo dei pari per attuare scelte responsabili, autonome e mature;
- Ricercare, apprendere e divulgare elementi utili a colmare eventuali lacune ed incertezze informative rispetto all'educazione sessuale, affettiva e al tema dell'HIV;
- Riconoscere, analizzare e modificare stili comportamentali degli adolescenti in riferimento alla salute sessuale.





DIVENTA PROTAGONISTA

**COMBATTI ANCHE TU LA
DIFFUSIONE DEL VIRUS**

FAI IL TEST!



**Unità Operativa Educazione e
Promozione della Salute Aziendale**

Via Bambino 32, Catania
Tel/fax 095 322507, tel. 095 2545592
educazionesalutecatania@aspct.it
educazionesalutecatania@gmail.com